

DOCUMENTO INFORMATIVO

RELATIVO AD OPERAZIONE DI MAGGIORE RILEVANZA CON PARTE CORRELATA

Redatto ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successivamente modificato con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010

Pordenone, 29 giugno 2017

Il presente documento informativo, ai sensi di legge, è stato messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale di Crédit Agricole FriulAdria spa in Piazza XX Settembre 2, 33170 Pordenone (Servizio Segreteria Generale) e sul sito internet [www. www.gruppo.credit-agricole.it/corporate-governance/](http://www.www.gruppo.credit-agricole.it/corporate-governance/) Crédit Agricole FriulAdria/parti correlate.

Premessa

Il presente documento è predisposto da Crédit Agricole FriulAdria Spa ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche, al fine di fornire informativa al mercato in merito ai contratti che regolano i servizi resi all'interno del gruppo bancario di appartenenza, il Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia.

Nel più ampio modello organizzativo del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia, sono oggetto della presente informativa i seguenti contratti:

- Contratto di Service che regola i servizi resi a Crédit Agricole FriulAdria Spa da Crédit Agricole Cariparma Spa, controllante dell'Istituto;
- Contratto di Service che regola i servizi resi a Crédit Agricole FriulAdria Spa da Crédit Agricole Group Solutions SCpA, società consortile del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia.

L'operazione di fornitura di servizi infragruppo viene considerata nel suo complesso; si configura come "operazione di maggiore rilevanza" ai sensi del Regolamento in parola, in quanto il controvalore supera il 5% dei fondi propri della Banca risultanti dall'ultimo bilancio approvato e pubblicato (31.12.2016).

1. Avvertenze

1.1 **Rischi connessi al potenziale conflitto di interesse**

Con riferimento ai contratti di service con Crédit Agricole Cariparma Spa, l'operazione evidenzia il potenziale conflitto rinveniente dal fatto che Crédit Agricole Cariparma Spa è la controllante di Crédit Agricole FriulAdria Spa, su cui esercita il ruolo di Direzione e Coordinamento ai sensi dell'art. 2497 Cod. Civ. in qualità di Capogruppo del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia. Per completezza si segnala che il Vice Presidente della Banca, Ariberto Fassati, e i Consiglieri Giampiero Maioli e Olivier Guilhamon ricoprono rispettivamente il ruolo di Presidente, Amministratore Delegato e Vice Direttore Generale della controparte. Per completezza si evidenzia che il Direttore Generale di Crédit Agricole FriulAdria Spa, Roberto Ghisellini, ricopre il ruolo di Vice Direttore Generale della controparte.

Per quanto attiene ai contratti di service con Crédit Agricole Group Solutions Scpa, l'operazione evidenzia il potenziale conflitto rinveniente dal fatto che la controparte è la società consortile del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia interamente detenuta da entità del Gruppo di appartenenza. I Consiglieri Giampiero Maioli e Olivier Guilhamon ricoprono rispettivamente il ruolo di Presidente e di Consigliere di CA Group Solutions; per completezza si evidenzia che il Direttore Generale di Crédit Agricole FriulAdria, Roberto Ghisellini, ricopre il ruolo di Consigliere della controparte.

Esaminati i potenziali conflitti sopra esposti, non si ravvedono rischi apprezzabili per la Banca.

La fornitura di servizi infragruppo, infatti, rientra nel modello organizzativo del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia che prevede la concentrazione di servizi informatici, immobiliari, organizzativi e di supporto nonché, da ultimo, il presidio unitario della gestione delle funzioni di controllo (compliance, rischi e audit) in conformità al 15° aggiornamento della Circolare 263/2006 di Banca d'Italia.

Tutto ciò al fine di raggiungere sinergie ed economie di scala per il Gruppo, in coerenza con le norme contabili internazionali e i dettati fiscali, garantendo la tutela degli azionisti di minoranza e coniugando efficacia ed efficienza del governo sinergico delle relazioni infragruppo.

2. Informazioni relative all'operazione

2.1. **Descrizione delle caratteristiche, modalità, termini e condizioni dell'operazione**

La fornitura di servizi da parte di Cariparma riguarda i seguenti ambiti:

- Gestione rischi e controlli permanenti
- Relazioni Sociali
- Sviluppo e Pianificazione del Personale
- Gestione finanziaria e partecipazioni
- Amministrazione e fiscale
- Pianificazione e Controllo di Gestione
- Gestione del credito

- Direzione Mercato
- Internal Audit
- Gestione Canali Diretti
- Compliance
- Servizi Legali
- Retail
- Private e Istituzionali
- Banca d'Impresa
- Sviluppo Organizzativo
- Comunicazione.

La fornitura di servizi da parte di CA Group Solutions riguarda i seguenti ambiti:

- Acquisti, Albo Fornitori e Gestione Immobili
- Amministrazione del Personale
- Servizi Operativi
- Back Office Finanza
- Gestione Tecnica e Sicurezza degli Immobili
- Sicurezza Logica
- Help Desk
- Sistemi Informativi
- Piano di continuità operativa.

In linea con la prassi e le condizioni di mercato per contratti analoghi, i contratti stipulati con la Capogruppo e con CA Group Solutions prevedono singoli Service Level Agreement (SLA) che definiscono: il dettaglio dei servizi resi nei diversi ambiti, i riferimenti delle strutture eroganti e di quelle clienti, gli indicatori di monitoraggio dei servizi (KPI).

Oggetto di delibera è l'ammontare complessivo per il 2017, pari a € 51.257.702, di cui € 9.418.001 per i service erogati dalla Capogruppo e € 41.839.701 per i service erogati da CA Group Solutions.

2.2. Indicazione delle parti correlate con cui l'operazione è stata posta in essere, della natura della correlazione e, ove di ciò sia data notizia all'organo di amministrazione, della natura e della portata di tali parti nell'operazione

Controparti dell'operazione sono:

- Crédit Agricole Cariparma - controllante della Banca. Crédit Agricole Cariparma spa detiene infatti n. 19.439.183 azioni ordinarie di Crédit Agricole FriulAdria Spa, rispetto alle 24.137.857 azioni ordinarie che costituiscono il capitale sociale dell'Istituto (80,534% dei diritti patrimoniali e 80,911% dei diritti di voto in assemblea)
- CA Group Solutions – società consortile del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia, di cui Crédit Agricole FriulAdria detiene una percentuale pari all'8,75% del capitale sociale (Crédit Agricole Cariparma è l'azionista di maggioranza del consorzio con una percentuale del capitale sociale pari all'86,68%).

2.3. Indicazione delle motivazioni economiche e della convenienza per la società dell'operazione. Qualora l'operazione sia stata approvata in presenza di un avviso contrario degli amministratori o dei consiglieri indipendenti, un'analitica e adeguata motivazione delle ragioni per le quali si ritiene di non condividere tale avviso.

Per quanto riguarda il service reso dalla Capogruppo a Crédit Agricole FriulAdria Spa, la motivazione economica per la Banca consiste principalmente nel beneficiare di economie di scala e di scopo conseguenti alle sinergie che si determinano a livello di Gruppo, usufruendo nel contempo di infrastrutture e investimenti rilevanti ed omogenei agli standards di Gruppo.

Per quanto riguarda il service reso da Crédit Agricole Group Solutions Scpa, la motivazione economica è ascrivibile - nel contesto del citato modello di Gruppo - alla fornitura di servizi alle società del Gruppo.

La Banca valuta che tali servizi sarebbero più onerosi sia da effettuare autonomamente, anche in termini di complessità organizzativa, sia da reperire sul mercato alle stesse condizioni qualitative ed economiche, fermi restando gli standard procedurali e di sicurezza richiesti dal Gruppo.

2.4. Modalità di determinazione del corrispettivo dell'operazione e valutazioni circa la sua congruità rispetto ai valori di mercato di operazioni similari.

Il modello di Cost Allocation adottato per il pricing dei servizi infragruppo è così sintetizzabile:

- con riferimento ai costi per servizi di Crédit Agricole Cariparma, quest'ultima riaddebita alle controllate il full cost, relativo esclusivamente alle attività operative, escludendo quindi le attività di governance il cui costo resta in carico alla Capogruppo; non applica alcun mark-up ed effettua valutazioni di riaddebito con l'obiettivo di individuare sinergie ed equilibri organizzativi per il Gruppo, ferma restando l'applicazione dell'IVA dovuta nella misura del 22%;
- con riferimento ai costi per servizi di Crédit Agricole Group Solutions, quest'ultima adotta un modello di ribaltamento dei costi ai clienti simile alla Capogruppo, approvato nel Consiglio di Amministrazione di FriulAdria del 23 luglio 2015, ma, in conformità con la normativa fiscale vigente in materia di società consorziali, ha l'obbligo di addebitare il 100% dei costi sostenuti per l'erogazione dei servizi, compresi quelli per attività di governance; i servizi per le società consorziate, tra cui FriulAdria, sono esenti IVA. Il prezzo viene definito in funzione dei "volumi" di utilizzo dei servizi da parte dei clienti (logica "pay per use") applicando driver di ripartizione dei costi, laddove non risulti possibile un'attribuzione diretta. Il processo di allocazione costi viene aggiornato con cadenza annuale e gestito attraverso una procedura informatica dedicata.

I servizi in questione, pertanto, valutati sulla base di criteri di oggettività, uniformità e trasparenza, sono considerati qualitativamente adeguati, non acquisibili unitariamente da terzi con analoghi standard e con comparabile certezza di riservatezza, considerati qualità, gamma, natura e tempestività dei servizi globalmente offerti.

2.5. Una illustrazione degli effetti economici, patrimoniali e finanziari dell'operazione, fornendo almeno gli indici di rilevanza applicabili.

L'ultimo dato disponibile sui fondi propri della Banca, relativo al bilancio dell'esercizio 2016, è pari a 470.269.986 €.

Trattandosi di operazione di fornitura di servizi, l'indicatore di rilevanza è stato calcolato facendo riferimento al controvalore dell'operazione e quindi all'ammontare pagato alla controparte.

Sulla base di tali valutazioni, l'indice di rilevanza risulta pari a 2,00% per il service reso da Crédit Agricole Cariparma, e 8,90% per il service reso da CA Group Solutions.

L'operazione genera per la Banca una componente di onere che trova corrispondenza nella voce "Spese amministrative" del Conto Economico.

2.6. Se l'ammontare dei compensi dei componenti dell'organo di amministrazione della società e/o di società da questo controllate è destinato a variare in conseguenza dell'operazione, dettagliate indicazioni delle variazioni.

In conseguenza dell'operazione non è prevista alcuna variazione del compenso degli Amministratori di Crédit Agricole FriulAdria Spa.

2.7. Nel caso di operazioni ove le parti correlate coinvolte siano i componenti degli organi di amministrazione e di controllo, direttori generali e dirigenti dell'emittente, informazioni relative agli strumenti finanziari dell'emittente medesimo detenuti dai soggetti sopra individuati.

Con riferimento ai Consiglieri che hanno espresso il loro interesse per l'operazione, si evidenzia che il Vice Presidente Ariberto Fassati e il Consigliere Giampiero Maioli rappresentano due degli oltre 15.000 soci della Banca e detengono rispettivamente 600 e 500 azioni, rispetto alle 24.137.857 azioni che compongono il capitale sociale dell'Istituto.

2.8. Indicazione degli organi o degli amministratori che hanno condotto o partecipato alle trattative e/o istruito e/o approvato l'operazione specificando i rispettivi ruoli, con particolare riguardo agli amministratori indipendenti, ove presenti.

L'operazione in oggetto è stata proposta e istruita dai competenti organi tecnici.

All'interno del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia è stato costituito il "Tavolo Governo Outsourcer di Gruppo", convocato trimestralmente con l'obiettivo di monitorare l'andamento dei servizi esternalizzati sotto il profilo operativo, di controllo e progettuale.

Oltre alla presenza del Tavolo Governo Outsourcer di Gruppo, la Banca ha nominato, nella figura del Vice Direttore Generale, il Referente per le attività esternalizzate infragruppo, al fine di controllare efficacemente le funzioni esternalizzate.

Il Vice Direttore Generale è altresì tenuto ad un rendiconto annuale al Consiglio di Amministrazione di Crédit Agricole FriulAdria Spa; la rendicontazione sull'anno 2016 è stata fornita nella seduta consiliare del 22 giugno 2017.

Il Comitato Parti Correlate composto da amministratori indipendenti ha ricevuto, nella seduta del 18 aprile 2017, un'informativa sul contratto di service e gli specifici Service Level Agreement, con particolare riferimento alle metodologie di determinazione dei corrispettivi e alla valutazione dei livelli di servizi resi per l'anno 2016, che sono base di partenza e trattativa per la determinazione dei costi 2017 oggetto del presente documento.

Il Comitato Parti Correlate ha riesaminato la pratica rilasciato quindi il suo parere favorevole nella seduta del 15 giugno 2017.

L'operazione è stata infine deliberata dal Consiglio di Amministrazione del 22 giugno 2017, con l'astensione del Vicepresidente Ariberto Fassati e dei Consiglieri Giampiero Maioli e Olivier Guilhamon e con voto unanime favorevole degli altri amministratori presenti: Chiara Mio (Presidente), Andrea Babuin, Jean Yves Barnavon, Michel Benassis, Gianpietro Benedetti, Michela Cattaruzza, Jean Louis Delorme, Maria Cristina Gribaudo, Jean Philippe Laval.

2.9. Se la rilevanza dell'operazione deriva dal cumulo, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, di più operazioni compiute nel corso dell'esercizio con una stessa parte correlata, o con soggetti correlati sia a quest'ultima sia alla società, le informazioni indicate nei precedenti punti devono essere fornite con riferimento a tutte le predette operazioni.

L'operazione esprime rilevanza propria, non derivante dal cumulo di più operazioni.

Allegato: estratto del verbale del Comitato Parti Correlate del 15 giugno 2017

VERBALE DI RIUNIONE DEL COMITATO PARTI CORRELATE DEL 15 GIUGNO 2017

L'anno 2016, il giorno 15 del mese di giugno, alle ore 14.00, si è tenuta una riunione del Comitato Parti Correlate di Crédit Agricole FriulAdria SpA, presso la sede sociale della Banca in Piazza XX Settembre 2, Pordenone, avente ad oggetto l'esame di operazioni con controparti Parti Correlate di Crédit Agricole FriulAdria e Soggetti Collegati del Gruppo Crédit Agricole Italia.

In premessa viene ricordato che, a seguito del nuovo ruolo assunto quale componente del Comitato Esecutivo della Banca, Andrea Babuin non è più qualificabile come consigliere indipendente ai sensi dell'art. 16 dello Statuto Sociale; pertanto non ricopre più il ruolo di membro e Presidente del Comitato Parti correlate e, in attesa che il Consiglio di Amministrazione deliberi il reintegro, è stata convocata per l'odierna seduta la componente supplente, Michela Cattaruzza.

Sono quindi presenti:

- > Marco Stevanato, in audioconferenza
- > Michela Cattaruzza, in audioconferenza.

E' assente giustificato il Consigliere Mariacristina Gribaudo.

Partecipano alla riunione, con funzione consultiva, il Presidente del Collegio Sindacale, Roberto Branchi e il Sindaco effettivo Francesca Pasqualin.

Partecipano alla riunione:

- ✓ Gianni Figoli, Responsabile dell'Area Concessione Crediti;
- ✓ Francesca Gandini, Responsabile dell'Area Gestione Servizio di Crédit Agricole Group Solutions;
- ✓ Silvia Sciannelli del Servizio Segreteria Generale, chiamata a svolgere la funzione di Segretario del Comitato Parti Correlate per la seduta.

b) Contratti di service infragruppo

Francesca Gandini, Responsabile dell'Area Cost Management e Gestione Servizi di Crédit Agricole Group Solutions Spa, ricorda innanzitutto che i contratti per i servizi infragruppo, ai fini della normativa in materia di parti correlate e in particolare del regolamento Consob 17221/2010 e successive modifiche e integrazioni, sono qualificabili come operazioni tra loro omogenee e realizzate in esecuzione di un disegno unitario.

Richiama quindi quanto già illustrato nella seduta del Comitato Parti Correlate del 18 aprile 2017, in cui sono stati dettagliati i razionali di determinazione dei corrispettivi ed è stato presentato il monitoraggio dei servizi resi nel 2016.

Ricorda che sono oggetto di esame i contratti di Service infragruppo che regolano i servizi resi a FriulAdria da:

- Crédit Agricole Cariparma Spa, che detiene l'80,34% dei diritti patrimoniali e l'80,911% dei diritti di voto in assemblea della Banca, su cui esercita il ruolo di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 c.c. in qualità di Capogruppo del Gruppo Crédit Agricole Italia;
- Crédit Agricole Group Solutions SCpA, società consortile del Gruppo Cariparma interamente detenuta da entità del Gruppo di appartenenza - FriulAdria detiene l'8,75% del capitale sociale.

Ricorda che la fornitura di servizi infragruppo, infatti, rientra nel modello organizzativo del Gruppo Cariparma che prevede la concentrazione di servizi informatici, immobiliari, organizzativi e di supporto nonché, da ultimo, il presidio unitario della gestione delle funzioni di controllo (compliance, rischi e audit) in conformità al 15° aggiornamento della Circolare 263/2006 di Banca d'Italia. Tutto ciò al fine di raggiungere sinergie ed economie di scala per il Gruppo, in coerenza con le norme contabili internazionali e i dettati fiscali, garantendo la tutela degli azionisti di minoranza e coniugando efficacia ed efficienza del governo sinergico delle relazioni infragruppo.

Oggetto di delibera che verrà sottoposta alla prossima seduta consiliare è il corrispettivo dovuto per il 2017, pari a € 51.257.702, di cui:

- € 9.418.001 per i service erogati dalla Capogruppo, con previsione del costo in linea con il 2016
- € 41.839.701 per i service erogati da CA Group Solutions. L'importo previsto per il 2017 risulta in crescita rispetto al consuntivo 2016 (+7%) per effetto del rafforzamento dell'organico attraverso nuove assunzioni finalizzate anche a rafforzare il perimetro risorse IT, delle maggiori spese progettuali e degli ammortamenti legati ad investimenti IT/Immobiliari per sostenere i Progetti PMT di Gruppo.

Il tutto come risulta dalla documentazione consegnata ai presenti e che rimane agli atti del Comitato presso il Servizio Segreteria Generale, unitamente agli approfondimenti che sono stati forniti nelle precedenti settimane.

Al termine dell'ampio esame, il Comitato Parti Correlate:

- rilevato che l'operazione è conclusa con Parti Correlate di Crédit Agricole FriulAdria e Soggetti Collegati del Gruppo Crédit Agricole Italia;
- preso atto che trattasi di operazioni di erogazione di servizi infragruppo e pertanto avente natura non ordinaria, benché si tratti di servizi funzionali allo svolgimento dell'attività ordinaria; preso ulteriormente atto che l'operazione è condotta a condizioni di mercato, considerate le valutazioni di benchmark effettuate sia all'interno del Gruppo Crédit Agricole che nei confronti di altri players;
- tenuto conto che, sulla base di criteri di oggettività, uniformità e trasparenza, i livelli di servizio proposti risultano qualitativamente adeguati, non acquisibili unitariamente da terzi con analoghi standards e con comparabile certezza di riservatezza;
- valutato che l'interesse per la Banca consiste principalmente nel beneficiare delle economie di scala e di scopo conseguenti alle sinergie che si determinano a livello di Gruppo, usufruendo nel contempo di infrastrutture e investimenti rilevanti ed omogenei agli standard di Gruppo che per la Banca, anche in termini di complessità organizzativa, risulterebbero nel loro insieme più onerosi da sostenere, sia

- autonomamente, sia ove intendesse e fosse possibile reperite tali attività sul mercato alle medesime condizioni qualitative ed economiche;
- considerato che, fermo restando il monitoraggio dei livelli di servizio resi, l'operazione nel suo complesso non determina per la Banca particolari rischi;
 - rilevato, ai sensi delle disposizioni di Banca d'Italia, che l'indice di rilevanza risulta pari allo 0,30% per il service reso da Crédit Agricole Cariparma, e 1,33% per il service reso da Crédit Agricole Group Solutions;
 - rilevato ai sensi della normativa Consob che:
 - l'indice di rilevanza risulta pari a 2,00% per il service reso da Crédit Agricole Cariparma, e 8,90% per il service reso da Crédit Agricole Group Solutions, indicatori che qualificano l'operazione nel suo complesso come "di maggiore rilevanza", con conseguente obbligo di pubblicazione del documento informativo redatto ai sensi del Regolamento Consob 17221/2010 e successive modifiche;
 - Crédit Agricole Cariparma Spa detiene, alla data odierna, 19.439.183 azioni ordinarie di Crédit Agricole FriulAdria, pari all'80,34% dei diritti patrimoniali e l'80,911% dei diritti di voto in assemblea;
 - Il Vice Presidente Ariberto Fassati e il Consigliere Giampiero Maioli, che detengono cariche all'interno degli organi sociali delle controparti, possiedono rispettivamente 600 e 500 azioni di Crédit Agricole FriulAdria Spa;
 - richiamata la riunione del Comitato Parti Correlate del 18 aprile 2017 quale istruttoria per il coinvolgimento del Comitato medesimo nella "fase preliminare delle trattative";
esprime all'unanimità

parere favorevole all'operazione, così come indicata e strutturata nella documentazione a corredo, rimandando per le successive approvazioni e delibere al Consiglio di Amministrazione di Crédit Agricole FriulAdria, organo cui spetta la competenza deliberativa per le operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate.

OMISSIS

La riunione è conclusa alle 14.40.

Il Comitato Parti Correlate

Marco Stevanato



Michela Cattaruzza

